

La sostenibilità nella nautica e responsabilità sociale d'impresa

Evento significativo quello di ieri mattina con il convegno su «Responsabilità sociale di impresa e linee guida Ocse: una riflessione per la sostenibilità nella nautica», a cura dell'Istituto G. Tagliacarne con il patrocinio del Ministero dello Sviluppo Economico e del Punto di Contatto Nazionale per la diffusione delle Linee guida OCSE in Italia. Il Segretario Generale della Camera di Commercio di Latina Pietro Viscusi: «Sono felice di poter portare i saluti del Presidente Vincenzo Zottola e della Camera di Commercio di Latina in un convegno così importante. Il tema della sostenibilità ambientale può rappresentare davvero un valore aggiunto per superare questa grave crisi economica che stiamo vivendo. Iniziative di questo tipo possono aiutare a vincere». Importante l'intervento del Capitano di Vascello Capo Reparto Ambientale Marino-Ministero dell'Ambiente Vittorio Alessandro: «Oggi qui rappresento il reparto ambientale marino. Porto il saluto del Ministro assieme al rammarico per non aver avuto la possibilità di venire. L'Economia del Mare è un progetto che necessariamente si deve avvalere di tutte le competenze di cui abbisogna questo campo, tenendo presente un binomio fondamentale: sicurezza e ambiente.

Le vicende più recenti infatti, come il naufragio della Costa Concordia e la fuoriuscita di petrolio da una nave, hanno risvegliato l'attenzione di tutti sulla tutela del mare e dell'ambiente. Un mare il nostro che merita di essere protetto, data l'affluenza di traffici navali e la ricca varietà della flora e della fauna dei suoi fondali». Il punto centrale è stato toccato da Annapia Ragone, dell'Istituto Tagliacarne: «Noi crediamo nella promozione di alcuni valori fondamentali e comportamenti etici: le linee guida dell' OCSE. Sono un documento molto ampio, i cui elementi caratterizzanti sono: gestione responsa-

bile della catena di fornitura, principi fondamentali OIL e Sicurezza sul lavoro, ciclo di vita del prodotto ed effetti sull'ambiente, salute e sicurezza del consumatore. Tali linee guida sono volontarie per le imprese, ma obbligatorie per i Governi aderenti». Infine Giovanni Gualandi, Gruppo RINA: «La Responsabilità Sociale delle Imprese si preoccupa che le aziende conducano i loro affari tenendo conto del loro impatto economico, sociale e ambientale; punta allo sviluppo sostenibile, durevole e socialmente compatibile, che chiede di non consumare oggi anche le risorse delle generazioni future».



Una panoramica del molo su cui si snoda lo Yacht Med Festival